AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FONDI UE: FEBBO, ”INCAPACITÀ DI RIVERA”; IL DG, ”LUI HA FATTO DI PEGGIO”

15 Aprile 2018



L’AQUILA – “Questa volta arriva direttamente da Bruxelles l’allarme di perdere milioni di euro per colpa dell’inerzia e della negligenza della RegioneAbruzzo sulla spesa e rendicontazione del fondi strutturali Ue. Questo governo regionale di Luciano D’Alfonso è stato sistematicamente sorda ai miei ripetuti allarmi e invece di lavorare sono arrivate le false rassicurazioni del direttore tuttofare Vincenzo Rivera che tutto sarebbe andato per il verso giusto. Mentre la realtà e i dati smentiscono e bocciano in maniera netta e incontrovertibile l’operato di D’Alfonso e Rivera e confermano, invece, solo la pessima gestione dei fondi Ue che il centrosinistra ha prodotto in Regione”.

Lo dice in una nota il consigliere regionale di Forza Italia Mauro Febbo alla luce dei report pubblicati dalle autorità europee.

“Dai dati pubblicati dalla Commissione europea emerge chiaramente come la nostra Regione Abruzzo sia in forte ritardo nello spendere e rendicondare sia i fondi Fondi europei di sviluppo regionale (fesr) sia i fondi sociali europei (fse). Infatti l’Abruzzo è fanalino di coda e per fine anno scatterà il disimpegno automatico, già certifico per i fondi del Psr, con il serio rischio di perdere altri milioni di euro del fesr e fse non spesi che dovevano essere impegnati per lo sviluppo produttivo e sociale della nostra economia”.

“Un pasticcio creato per colpa di una Regione lenta, incapace e inefficiente dove ha pensato più ad occupare le poltrone alle nomine che a far lavorare in maniera serena e spedita la nostra Autorità di Gestione”, continua Febbo.

“In questi mesi come un disco rotto abbiamo solo sentito inutili rassicurazioni da parte del Direttore generale Rivera mentre oggi ci troviamo in una pessima situazione con il rischio di restituire a Bruxelles milioni di euro che dovevano essere utilizzati per far ripartire la nostra economia”.

“Ho fatto richiesta per avere i verbali e report ufficiali – conclude Febbo – e tornerò ad occuparmene nei prossimi giorni di questo tema poiché è intollerabile, ingiustificabile e insopportabile il ritardo che la Regione di D’Alfonso ha accumulato in questi anni per manifesta incapacità”.

RIVERA, “NON HO BISOGNO DI LEZIONI”
“Mi vedo costretto a ripetere quanto già detto in occasione delle polemiche sorte all’indomani del comitato di sorveglianza dei Por Fesr e Fse dello scorso febbraio. Il posizionamento della Regione Abruzzo al penultimo posto della graduatoria nazionale relativa alla spesa dei fondi riguarda esclusivamente la spesa rendicontata e inserita nel sistema di monitoraggio, cosa ben diversa dalla spesa effettuata”.

È la replica del direttore generale Vincenzo Rivera, contenuta in una nota diffusa dal presidente D’Alfonso.

“Al riguardo mi preme evidenziare che un pagamento di 14,2 milioni di euro è fermo in Ragioneria dallo scorso mese di dicembre, a causa del gravoso carico di lavoro del settore in relazione ai propri adempimenti per il riallineamento contabile,

ormai in dirittura d’arrivo. Tale pagamento consentirà di tornare al vertice della graduatoria italiana”.

“Non esiste pertanto alcun rischio di disimpegno delle somme dei programmi in relazione al mancato raggiungimento dei target finanziari che, ricordo, sono previsti per il prossimo 31 dicembre”, continua Rivera.

“Con riferimento al programma nazionale di sviluppo e coesione, evidenzio infine che il precedente governo regionale, di cui Febbo era parte integrante, ha lasciato al sottoscritto un avanzamento di spesa pari ad appena l’8% a ben 7 anni dall’avvio”.

“Sono entrato a dirigere il Dipartimento nel mese di febbraio 2017 e dopo soli 14 mesi ho portato la certificazione della spesa al 55% riscuotendo ben 235 milioni di euro”.

“Non ho bisogno di lezioni”, conclude Rivera.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli